

Link: <https://www.cia.it/news/notizie/next-generation-eu-aiel-cia-attivare-investimenti-820-mln-settore-forestale/>

## Risorse Recovery Fund ad aree interne montane dell'Appennino e delle Alpi

Un quadro di proposte organiche di investimento strategico nel settore delle aree interne e montane delle Alpi e dell'Appennino da inserire nel Piano italiano per l'utilizzo delle risorse del Recovery Plan "Next Generation EU", finalizzate alla promozione economica sostenibile di questi territori fragili, garantendo l'occupazione e il presidio sociale. Lo ha presentato Aiel, l'Associazione italiana energie agroforestali promossa da Cia-Agricoltori Italiani, al Parlamento e al Governo.

Alla base delle proposte resta fondamentale la gestione forestale sostenibile e la valorizzazione del legno in tutte le sue forme, secondo il principio dell'utilizzo a cascata. In questa logica le utilizzazioni forestali possono attivare l'economia locale secondo i criteri dell'economia circolare.

Il progetto per il rilancio economico dell'Europa nell'epoca del Covid si basa sugli stessi principi espressi nel Green Deal europeo volto a decarbonizzare le nostre economie, sostenere la transizione verde, innalzare il potenziale di crescita economica e dell'occupazione e migliorare la resilienza e la capacità di ripresa del vecchio continente e del nostro Paese.

La filiera agroforestale può essere una dei protagonisti della prossima riconversione green dell'economia: "È proprio in quest'ottica che Aiel ha lanciato una serie di proposte incentrate su uno dei principali beni comuni di cui disponiamo: il bosco -ha spiegato Domenico Brugnoli, presidente dell'Associazione. Fulcro delle nostre proposte è l'attuazione di filiere energetiche locali, per sostenere la crescita economica dei territori collocati nelle aree interne montane, in particolare dell'arco alpino e dell'appennino".

- Sostenere il consolidamento e la nascita di nuove imprese forestali nelle zone montane supportando la realizzazione di 50 piattaforme logistico-commerciali;
- Attivare investimenti da parte di industrie di prima lavorazione del legno con progetti di filiera territoriale, per la realizzazione di 10 impianti di produzione di pellet;
- Creare moderni impianti tecnologici a biomasse per la produzione di calore, micro e minicogenerazione ad alto rendimento per le aree interne montane, e in particolare nell'arco dei prossimi 5 anni: 500 moderni impianti di riscaldamento a biomasse al servizio di alberghi, agriturismi e strutture ricettive; 250 reti di teleriscaldamento al servizio dei comuni montani; 150 impianti per la produzione di calore di processo al servizio del settore agroindustriale e industriale nei territori delle aree interne montane.

**Nel complesso, avanziamo la richiesta di supportare un investimento di 820 milioni di euro.**

L'uso sostenibile della risorsa "legno locale" potrà ridurre in queste aree il tasso di dipendenza dalle fonti fossili, stimolare l'iniziativa economica e l'occupazione. Per riuscirci, Aiel punta a supportare l'intera filiera, promuovendo lo sviluppo di imprese forestali moderne, migliorando i tassi di prelievo boschivi secondo il principio dell'utilizzo "a cascata" del materiale forestale, cioè assicurando priorità nella gerarchia d'uso dei prodotti legnosi, privilegiando il materiale per la falegnameria, l'uso edilizio e industriale e a seguire la valorizzazione energetica.

Come è ampiamente noto e testimoniato dalle statistiche ufficiali, i boschi italiani (ed europei) hanno conosciuto negli ultimi 50 anni una crescita significativa, che continua tutt'ora. Infatti, dal 2005 al 2015 la superficie boschiva è aumentata del 5%, fino a raggiungere complessivamente 10,9 milioni di ettari (il 36,4% dell'intera superficie nazionale), rispetto al patrimonio forestale del dopoguerra che rappresentava una estensione meno della metà. Questo risultato non è il frutto di specifiche politiche di espansione, quanto piuttosto, in larga parte, per effetto

dell'abbandono di ampie aree. **Nonostante più di un terzo della superficie nazionale sia ricoperta da boschi non si è avuto un incremento della gestione, delle utilizzazioni e degli investimenti produttivi.** I prelievi forestali nazionali risultano inferiori al 35% dell'incremento annuo, cioè della crescita naturale del bosco, contro una media europea che supera il 60% e si attestano a valori di poco superiore ai 14 milioni di m3 annui, di cui il 66% ancora costituito da legna da ardere.

**Attualmente si stima che nelle attività connesse alla filiera del legno in Italia** (dalla produzione, alla trasformazione industriale in prodotti semilavorati e finiti, fino alla commercializzazione - mobili, impieghi strutturali, carta cartone, pasta di cellulosa e legno per fini energetici), **siano coinvolte circa 80.000 imprese, per quasi 500.000 unità lavorative.** La filiera produttiva nazionale risulta però dipendente dall'estero per l'approvvigionamento della materia prima e più di 2/3 del suo fabbisogno strutturale ed energetico viene coperto dalle importazioni. **Alla logica dell'abbandono, per Aiel va quindi contrapposta una gestione attiva, sostenibile e responsabile del patrimonio forestale,** strumento indispensabile per la tutela del territorio e la salvaguardia ambientale e paesaggistica, la protezione e la prevenzione del dissesto idrogeologico e degli incendi, lo sviluppo delle filiere produttive legate ai prodotti legnosi e non legnosi.

**"Il nostro auspicio** -ha aggiunto Marino Berton, coordinatore dell'Associazione, presentando il documento- **è che il piano di rilancio elaborato dal nostro Paese per l'utilizzo dei fondi di Next Generation EU colga le nostre proposte perché è necessario ed urgente dare corso a nuove politiche che pongano particolare attenzione al patrimonio forestale nazionale e alla sua gestione attiva, sostenibile e responsabile** al fine di promuovere la crescita economica e sociale delle aree interne, rurali e montane, attuando al contempo una transizione verso la decarbonizzazione delle fonti energetiche".

Tags: [#bosco](#) [#agroenergie](#) [#emergenza](#) [#europa](#) [#foreste](#) [#territorio](#)